REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 73 DEL 26 OTT. 2020

OGGETTO: approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e del progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) dell'area ex cava "La Castellana" a Castelfranco Veneto (TV). Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva l'Analisi di Rischio sito specifica e il progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) dell'area "ex cava La Castellana" a Castelfranco Veneto (TV). L'area è di proprietà della società Binotto Giorgio S.a.s. di Binotto Daniele & C. quale soggetto proponente dell'intervento.

Il documento dal titolo "*Area ex cava La Castellana. Censita in comune di Castelfranco Veneto TV - Esiti piano di caratterizzazione e analisi di rischio*" è stato trasmesso dal proponente con PEC del 15/10/2019, acquisito agli atti della Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 456347 del 23/10/2019, integrato dal documento dal titolo "*Area ex cava la castellana censita in comune di Castelfranco Veneto. Esiti del piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio. Progetto di messa in sicurezza permanente*", trasmesso dal proponente con PEC del 24/01/2020, acquisito agli atti della Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 38501 del 27/01/2020, integrato dal documento dal titolo "*Area ex cava la castellana censita in comune di Castelfranco Veneto. Esiti del piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente – integrazioni*", trasmesso dal proponente con nota del 29/04/2020, acquisito agli atti della Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 172496 del 29/04/2020, integrato a sua volta con il documento dal titolo "*Messa in Sicurezza permanente integrazioni a seguito della Conferenza di Servizi del 11.06.2020*", trasmesso dal proponente con nota di agosto 2020 prot. 1652/0-4-2, acquisito agli atti della Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 311527 del 05/08/2020.

In ordine ai documenti sopra citati è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 14/09/2020.

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO
PER AVOCAZIONE DELLE COMPETENZE
DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che il proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Area ex cava La Castellana. Censita in comune di Castelfranco Veneto TV - Esiti piano di caratterizzazione e analisi di rischio*" con PEC del 15/10/2019, acquisito agli atti della Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 456347 del 23/10/2019;

- che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 04.12.2019, la quale ha ritenuto di approvare l'Analisi di Rischio sito specifica richiedendo altresì specifiche prescrizioni;
- che il proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Area ex cava la castellana censita in comune di Castelfranco Veneto. Esiti del piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio. Progetto di messa in*

sicurezza permanente", con PEC del 24/01/2020, acquisito agli atti della Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 38501 del 27/01/2020;

- che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 17.03.2020, la quale ha ritenuto di sospendere l'approvazione dell'Analisi di Rischio e del Progetto di MISP di cui trattasi richiedendo alla ditta specifiche prescrizioni;
- che il proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Area ex cava la castellana censita in comune di Castelfranco Veneto. Esiti del piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente – integrazioni*", con nota del 29/04/2020, acquisito agli atti della Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 172496 del 29/04/2020;
- che il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 11.06.2020, la quale ha ritenuto di sospendere l'approvazione dell'Analisi di Rischio e del Progetto di MISP di cui trattasi richiedendo alla ditta specifiche prescrizioni;
- che il proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Messa in Sicurezza permanente integrazioni a seguito della Conferenza di Servizi del 11.06.2020*", nota di agosto 2020 prot. 1652/0-4-2, acquisito agli atti della Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 311527 del 05/08/2020;

CONSIDERATO che i documenti di cui sopra sono stati valutati nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14.09.2020, la quale ha ritenuto di approvare l'Analisi di Rischio sito specifica e il Progetto di MISP di cui trattasi, con prescrizioni operative;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14/09/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che la documentazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e il Progetto di MISP di cui trattasi è approvabile, con prescrizioni operative;

- l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia).

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze.

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;

PRESO ATTO del collocamento in quiescenza del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia dal 01.10.2020; conseguentemente le funzioni di tale Direzione sono svolte dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, per avocazione delle competenze, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento regionale n.1 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la documentazione riguardante l'Analisi di Rischio sito specifica e il progetto di Messa in Sicurezza Permanete (MISP) dell'area "ex cava La Castellana" a Castelfranco Veneto (TV), di proprietà della società Binotto Giorgio S.a.s. di Binotto Daniele & C, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 14/09/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. con nota della Regione del Veneto prot. 480195 del 07/11/2019;

3. Il presente provvedimento va trasmesso alla società Binotto Giorgio S.a.s. di Binotto Daniele & C, al Comune di Castelfranco Veneto, alla Provincia di Treviso, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso;

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Nicola Dell'Acqua

Il Direttore
della UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Dott. Giovanni Ulliana

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

14 settembre 2020

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 350645 del 07/09/20, per il giorno 14 settembre 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, e verificato la loro presenza in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Binotto Giorgio S.a.s.
Area: Comune di Castelfranco Veneto
Titolo: area ex cava La Castellana. Censita in comune di Castelfranco Veneto TV - Esiti piano di caratterizzazione e analisi di rischio.
Trasmesso con PEC del 15/10/2019 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 456347 del 23/10/2019.

Integrato da:
Titolo: area ex cava la castellana censita in comune di Castelfranco Veneto. Esiti del piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio. Progetto di messa in sicurezza permanente.
Trasmesso con PEC del 24/01/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 38501 del 27/01/2020.

Integrato da:
Titolo: area ex cava la castellana censita in comune di Castelfranco Veneto.
esiti del piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente – integrazioni.
Trasmesso con nota del 29/04/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 172496 del 29.04.2020

Integrato da:
Titolo: Messa in Sicurezza permanente integrazioni a seguito della Conferenza di Servizi del 11.06.2020.
Trasmesso con nota di Agosto 2020 prot. 1652/0-4-2 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 311527 del 05.08.2020.

Il Presidente riporta sinteticamente quanto discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna ritenendo il Piano di Caratterizzazione in esame approvabile con prescrizioni operative.

Gli Enti concordano nel ritenere approvabile il documento in esame con le prescrizioni discusse in Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvabile l'Analisi di Rischio e il Progetto di MISP di cui trattasi richiedendo alla ditta le seguenti prescrizioni operative:

1. I monitoraggi di cui alla tabella in allegato 3 al documento andranno modificati prevedendo il monitoraggio semestrale su tutti i piezometri a partire dal mese 36. Pertanto, nella tabella andrà indicata la frequenza "semestrale" sui monitoraggi dei mesi 36/42/48.
2. La ditta, deve stipulare a favore della Provincia di Treviso, prima dell'inizio dei lavori, una garanzia finanziaria con massimale pari al 50% dell'importo totale dei costi stimati per gli interventi, comprensivo di IVA, secondo il modello fornito dalla Provincia medesima.
3. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Castelfranco Veneto, alla Provincia di Treviso ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando:
   - Nominativo del **direttore dei lavori**;
   - Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata. Il collaudatore dovrà presentare un piano di collaudo anche sulla base delle indicazioni riportate nel progetto approvato e delle prescrizioni emerse dalla presente Conferenza dei Servizi prima dell'inizio dei lavori;
   - l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati

   In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;
   - cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
   - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
   - estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
4. Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere accertato mediante collaudo concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.
5. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Provincia di Treviso l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato quanto previsto dalla modulistica pertinente presente all'indirizzo web:
   https://www.provincia.treviso.it/index.php/modulistica?ricerca_frontend=3&search_ufficio=6&ricerca_tema_fe=&ricerca_sottotema_fe=&area_tematica=&temi_modulistica=&chiavi_ricerca=&art_catid=150&cck=inserimento_modulistica&ricerca_libera=&boxch

ecked=0&search=ricerca_guest_tabella&task=search.
Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Treviso per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 co. 2 del D.Lgs. 152/2006.

6. Prima dell'inizio dei lavori la ditta deve comunicare le caratteristiche meccaniche del materiale a bassa permeabilità.
7. Il materiale di riempimento del laghetto deve essere terra e roccia da scavo MPS, derivante dal trattamento di EER 170504, con granulometria riconducibile ad una ghiaia e non MPS da inerte da demolizione (CLS laterizi ecc.).
8. Il test di cessione sul materiale del dreno e le prove geotecniche devono essere fatte ogni 3000 mc già nell'impianto di partenza.
9. In merito all'isolamento del piezometro, il tappo in bentonite deve iniziare al letto dello strato a bassa permeabilità e terminare al tetto dello stesso, se non anche oltre.
10. La ditta deve iniziare i lavori entro 60 gg dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. A. Tagliapietra – Provincia di Treviso
Dott.ssa D. Fiaccavento – ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso
Arch. M. Gallina – Comune di Castelfranco Veneto
Dott. M. Mastromarino – AULSS 2 Marca Trevigiana